

DOPO ANNI DI IMPEGNO IN BANGLADESH

Il progetto comasco «Sorriso nel mondo» sbarca in Burundi per aiutare i bambini

(s.ba.) È il Burundi la nuova frontiera di «Progetto Sorriso nel mondo», che sbarca in Africa per estendere il sostegno e l'aiuto ai bambini colpiti da profonde malformazioni al volto. L'associazione milanese con il cuore comasco - presieduta dal chirurgo maxillofaciale del Sant'Anna, Andrea di Francesco - non lascerà la popolazione del Bangladesh dove, tra il 1997 e il 2004, sono stati eseguiti 1.153 interventi chirurgici al viso di altrettanti bimbi. Piuttosto, si farà in due, anche con l'aiuto dell'associazione lariana «La Stecca» che, con uno spettacolo organizzato al Teatro di Rebbio, ha raccolto fondi sufficienti per operare decine di bambini. Un gesto profondamente apprezzato da Andrea Di Francesco che spiega così l'inizio di questa nuova avventura: «L'Africa ha molto bisogno di aiuto e il Burundi in particolare merita sostegno specie in un momento delicato come questo, in vista delle nuove elezioni». La situazione è delicata, gli scontri interni non mancano, ma Progetto Sorriso ha scelto comunque di aiutare i colleghi della Fondazione italiana medici per l'Africa. Loro hanno già avviato un progetto di chirurgia ortopedica. Ora potranno aiutare anche i bimbi a ritrovare il sorriso. Andrea di Francesco, partirà con la sua équipe il 19 giugno per una prima spedizione esplorativo-operativa e si tratterà tre settimane in un ospedale di Bubanza. «Il livello di povertà è molto alto e i bimbi, menomati o mutilati, vengono emarginati perché considerati improduttivi» ricorda il chirurgo che proverà a cambiare il finale di queste storie di abbandono.